

COMUNE DI BORGO VENETO

Provincia di PADOVA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020



L'ORGANO DI REVISIONE

DR MAURIZIO VENICA

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....	15
Risultato di amministrazione.....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	21
Fondo anticipazione liquidità.....	22
Fondi spese e rischi futuri.....	22
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	22
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	23
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
CONTO ECONOMICO.....	31
STATO PATRIMONIALE.....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	37
CONCLUSIONI.....	37

Comune di BORGIO VENETO (PD)

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 7 aprile 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Borgo Veneto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione
Dr Maurizio Venica



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Venica Maurizio, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 30.07.2018;

- ricevuta in data 02/04/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 22 del 25/03/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 31/07/2019;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2 (due)
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2 (due)
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0 (zero)
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0 (zero)

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Borgo Veneto registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 6.998 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- **non ha provveduto** nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	1.908.962,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	1.908.962,28

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 987.845,78	€ 732.078,68	€ 1.908.962,28
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che non è presente il fondo di cassa vincolato.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa.

	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente utilizzabile ex art. 222 del TUEL	€ 1.048.910,00	€ 1.450.000,00	€ 1.450.000,00
Importo delle entrate su aliquote ridotte in termini di cassa per spese esterne, ai sensi dell'art. 250 del TUEL	€	€	€
Importo di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Importo avanzo della anticipazione generale utilizzata			€
Importo anticipazione (con testata di 31/12) ¹	€	€	€
Importo delle somme avanzate a titolo di rimborso passivi al 31/12	€	€	€

¹Verificato la corrispondenza tra l'importo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a fondo V. spesa.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 utilizzabile è stato di euro 1.450.000,00.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha adottato** le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 637.904,54

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 150.934,54 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 46.068,49= come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	€ 618.064,87
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	€ 76.855,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€ 390.275,33
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	€ 150.934,54

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	€ 150.934,54
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	€ 104.866,05
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	€ 46.068,49

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 637.904,54
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 257.731,70
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 279.526,37
SALDO FPV	-€ 21.794,67
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 23.111,20
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 140.416,45
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 106.094,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 11.210,67
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 637.904,54
SALDO FPV	-€ 21.794,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 11.210,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.955,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 209.335,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 816.189,87

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 2.081.818,00	€ 2.184.381,10	€ 2.109.212,52	96,56
Titolo II	€ 1.581.515,02	€ 1.395.925,84	€ 1.295.775,84	92,83
Titolo III	€ 728.752,47	€ 445.929,86	€ 391.833,90	87,87
Titolo IV	€ 3.056.593,76	€ 2.087.613,32	€ 1.238.343,10	59,52
Titolo IX	€ 1.286.000,00	€ 643.255,25	€ 520.026,11	96,39

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	160.802,68
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.026.236,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.198.589,80
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	234.321,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	87.921,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		666.207,58
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	1.955,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		668.162,58
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	76.855,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	365.596,41
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		225.711,17
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	104.866,06
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		120.845,12
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	96.929,02
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.087.613,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.189.434,78
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	45.205,27
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		-50.097,71
- Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	24.678,92
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-74.776,63
- Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-74.776,63

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		618.064,87
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	76.855,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	390.275,33
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		150.934,54
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)(-)	(-)	104.866,05
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		46.068,49

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		686.162,58
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	1.955,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	(-)	76.855,00
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)(-) ⁽²⁾	(-)	104.866,05
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	365.596,41
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		118.890,12

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=l1-m1)	€ 390.275,33	€ 390.275,33
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=l2-m2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=l3-m3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=l4-m4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=l5-m5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-n6)	€ 390.275,33	€ 390.275,33

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 95.981,14	€ 160.802,68	€ 234.321,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 95.981,14	€ 160.802,68	€ 234.321,10
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 107.684,37	€ 96.929,02	€ 45.205,27
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 107.684,37	€ 96.929,02	€ 45.205,27
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 816.189,87, come risulta

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 732.076,
RISCOSSIONI	(+)	€ 762.485,75	€ 5.655.191,47	€ 6.417.677,
PAGAMENTI	(-)	€ 1.262.187,35	€ 3.978.606,27	€ 5.240.794,
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 1.908.962,
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 1.908.962,
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	€ 1.022.666,49	€ 1.101.913,90	€ 2.124.580,
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 797.231,87	€ 2.190.594,56	€ 2.987.826,
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 394.321,
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽²⁾	(-)			€ 45.205,
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽³⁾	(=)			€ 816.189,

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

Parte accantonata ⁽⁴⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁵⁾			€ 80.897,
Accantonamento residui penali al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁶⁾			€
Fondo anticipazioni liquidità			€ 105.000,
Fondo perdite società partecipate			€ 40.600,
Fondo contenzioso			€ 38.210,
Altri accantonamenti			€ 219.707,
Totale parte accantonata (B)			€ 484.414,
Parte vincolata			€ 390.275,
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			€ 390.275,
Vincoli derivanti da trasferimenti			€
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			€
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			€
Altri vincoli			€
Totale parte vincolata (C)			€ 390.275,
Parte destinata agli investimenti			€ 18.313,
Totale parte destinato agli investimenti (D)			€ 18.313,
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			€ 187.891,
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁷⁾			€ 0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁸⁾			€

- * ⁽¹⁾ indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa)
- * ⁽²⁾ Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria
- * ⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato
- * ⁽⁴⁾ indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato B c) da seguenti elementi:

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 298.157,34	€ 211.290,67	€ 816.189,87
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 62.830,55	€ 21.955,00	€ 219.707,85
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ 390.275,33
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 6.097,24	€ -	€ 18.313,41
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 229.229,55	€ 189.335,67	€ 187.893,28

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero,

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019 (alessi migliaia di euro riferite)

Autore e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Titoli	Parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti	
			prova	parte per la continuità	di bilancio	fuori	risparmio	investimenti	altri	altri		
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -										
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -										
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -										
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -										
Dismissione anticipata dei prestiti	€ -	€ -										
Stima svalutata di bilancio	€ -	€ -										
Utilizzo parte accantonata	€ 1.505,00		€ -	€ -	€ -							
Utilizzo parte vincolata	€ -											
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -											
Utilizzo della parte non utilizzata	€ -	€ -	€ -	€ -								€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione

dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art. 187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di equilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 22/03/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 21 del 22/03/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

Risultanze finali dell'ammontare complessivo dei residui attivi e passivi al 31/12/2020

Risultanze residui attivi:
Residui attivi conservati (<u>incluso il titolo 9</u>) € 2.124.580,39= di cui: <ul style="list-style-type: none">• € 1.022.666,49= da gestione residui;• € 1.101.913,90= da gestione competenza 2020.
Risultanze residui passivi:
Residui passivi conservati (<u>incluso il titolo 7</u>) € 3.217.352,80= di cui: <ul style="list-style-type: none">• • € 797.231,87= da gestione residui;• • € 2.420.120,93= da gestione competenza 2020.

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 31.476,10	€ 243.409,38
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 37.225,08
Gestione servizi c/terzi	€ 2.802,44	€ 8.149,66
MINORI RESIDUI	€ 34.278,54	€ 288.784,12

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMI	Residui iniziali	€ 19.026,74	€ 41.502,13	€ 29.172,30	€ 206.018,89	€ 35.622,07	€ -	€ -	€ -
	Ricorso c/residui al 31.12	€ 17.975,58	€ 18.858,29	€ 21.000,00	€ 206.073,89	€ 35.622,07	€ -		
	Percentuali e di risoluzione	94%	44%	72%	100%	100%			
Tasse – Tax- Tax	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Ricorso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuali e di risoluzione	0%	0%	0%	0%	0%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 86.436,79	€ 133.503,00	€ 72.327,27	€ 56.102,45	€ 70.597,53	€ 19.485,75	€ -	€ -
	Ricorso c/residui al 31.12	€ 55.162,80	€ 123.360,53	€ 62.216,45	€ 56.102,45	€ 70.597,53	€ 19.485,75		
	Percentuali e di risoluzione	64%	92%	86%	100%	100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 9.698,16	€ 19.461,23	€ 19.230,01	€ 28.778,68	€ 41.379,90	€ 33.164,90	€ 193,08	€ -
	Ricorso c/residui al 31.12	€ 5.364,80	€ 7.940,51	€ 5.160,35	€ 19.422,09	€ 41.119,92	€ 32.878,33		
	Percentuali e di risoluzione	55%	41%	27%	67%	99%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Ricorso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuali e di risoluzione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi da permessa di costruire	Residui iniziali	€ -	€ 566,71	€ -	€ 624,04	€ 180,00	€ -	€ -	€ -
	Ricorso c/residui al 31.12	€ -	€ 566,71	€ -	€ 624,04	€ 180,00	€ -		
	Percentuali e di risoluzione	0%	100%	0%	100%	100%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Ricorso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuali e di risoluzione	0%	0%	0%	0%	0%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. per la tipologia di entrate soprariportate in quanto non vengono mantenuti residui attivi.

L'Ente si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE nell'esercizio 2020 di un importo pari all'incassato a far data 30/11/2020, come previsto dal comma 10/15 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

Nessuno

Fondi spese e rischi futuri- Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso pari ad € 40.600,00= inserito nell'elenco analitico delle risorse accantonate allegato al rendiconto 2020; tale accantonamento riguarda un atto di citazione del Tribunale di Rovigo contro il Comune di Borgo Veneto per presunto omesso pagamento di fatture nei confronti della ditta Edison Energia s.p.a. (che ha ceduto il credito alla Banca Farnafactoring S.p.A.).

Fondo perdite aziende e società partecipate

A scopo precauzionale l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di accantonare la somma di euro 100.000,00= quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013 (Consorzio Padova Sud) anche se alla data odierna gli organismi partecipati non hanno comunicato rischi di potenziali perdite a carico dell'ente.

Fondo indennità di fine mandato

Il Sindaco del Comune di Borgo Veneto è stato eletto in data 11/06/2018, è stato di conseguenza accantonato il rateo spettante dalla data di elezione fino al 31 dicembre 2020, quantificato in € 3.210,00.

Il totale del fondo per indennità di fine mandato viene così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.955,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.255,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.210,00

Fondo per emergenza COVID-19 - utilizzo e maggiori e/o minori spese -

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno e in via precauzionale vincolare la somma di € 365.596,41= per la Legge "Fondo per funzioni fondamentali" erogate dallo Stato nell'esercizio 2020 a seguito della pandemia COVID-19 - come da Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate -; tale somma deriva da economie su impegni di spesa - € 64.237,00 - ed € 301.359,41= che corrisponde all'importo totale incassato dal Comune di Borgo Veneto nel 2020 per le funzioni fondamentali che non sono state utilizzate.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riassume la spesa in conto capitale per macro aggregati:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			€ -
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 743.234,99	€ 2.030.562,38	€ 1.287.327,39
203 Contributi agli investimenti	€ 79.182,00	€ 142.679,44	€ 63.497,44
204 Altri trasferimenti in conto capitale			€ -
205 Altre spese in conto capitale	€ 74.238,76	€ 16.192,96	€ 74.236,76
TOTALE	€ 896.655,75	€ 2.189.434,78	€ 1.425.061,59

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e previdenziale (Titolo I)	€ 2.155.304,29	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 522.160,23	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 590.557,51	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 3.568.322,03	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 356.832,20	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 61.291,84	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 295.540,36	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 61.291,84	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate correnti 2018 (G/A)*100		171,77%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 1.481.208,25
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 87.921,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.393.287,25

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 1.864.051,34	€ 1.746.135,34	€ 1.481.208,25
Nuovi prestiti (+)	€ 158.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	€ 275.916,00	€ 264.927,09	€ 87.921,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.746.135,34	€ 1.481.208,25	€ 1.393.287,25
Nr. Abitanti al 31/12	7.023	6.997	7.032
Debito medio per abitante	248,63	211,69	198,14

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 79.500,00	€ 70.698,35	€ 60.260,01
Quota capitale	€ 275.916,00	€ 264.927,09	€ 87.921,00
Totale fine anno	€ 355.416,00	€ 335.626,44	€ 148.181,01

L'ente nel 2020 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui ma ha aderito all'accordo tra ABI, ANCI e UPI per la sospensione del pagamento della quota capitale dei mutui contratti con il MEF e l'Istituto per il Credito Sportivo.

L'Ente *non si è avvalso* della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha concesso garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 618.054,8

- W2* (equilibrio di bilancio): € 202.194,2
- W3* (equilibrio complessivo): € 97.328,2

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2020 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:**

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2020	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 122.967,63	€ 87.317,75	€ -	€ 7.251,10
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (TASI)	€ 14.769,96	€ 12.629,73	€ -	€ 775,54
Sanzioni al c.a.s. - procedura ing. di pagamento	€ 50.000,00	€ 16.578,92	€ -	€ 33.421,08
TOTALE	€ 187.737,59	€ 116.526,40	€ -	€ 40.897,85

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D Lgs 118/2011 e s.m.i..
L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 40.897,85.

Il FCDE accantonato nel rendiconto 2020 è stato calcolato nel seguente modo:

- € 7.476,77 tipologia 101 – Imposte, tasse e proventi assimilati (F.C.D.E. calcolato con il metodo A);
- € 33.421,08 tipologia 200 – proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti – (F.C.D.E. calcolato con il metodo manuale in quanto non esiste uno storico);

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 25.921,30	
Residui riscossi nel 2020	€ 25.921,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 71.211,19	
Residui totali	€ 71.211,19	
FCDE al 31/12/20120	€ 40.897,85	57,43%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 664,49 rispetto a quelle dell'esercizio 2018, in linea con le previsioni di bilancio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per l'IMU e la NUOVA IMU (entrata in vigore dal 01/01/2020) è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ -	
Residui riscossi nel 2020	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

NEGATIVA

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva che la riscossione della TARSU/TIA/TARI è affidata ad società esterna (Consorzio Bacino Padova 3 – ora Gestione Ambiente -);

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 123.887,95	€ 57.841,86	€ 175.308,92
Riscossione	€ 123.707,95	€ 57.841,86	€ 175.308,92

Nel triennio la somma introitata degli oneri è sempre andata a finanziare le spese di investimento e non le spese correnti.

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ -	
2019	€ -	
2020	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D. Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
accertamento	140.460,05	€ 101.062,90	€ 63.380,85
riscossione	69.662,52	€ 81.577,15	€ 63.380,85
% riscossione	49,74	80,72	100,00

La parte vincolata (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2018	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 58.500,00	€ 50.531,45	€ 63.380,85
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ 2.250,60	€ -
entrata netta	€ 58.500,00	€ 48.280,85	€ 63.380,85
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 58.500,00	€ 48.280,85	€ 63.380,85
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per investimenti	0,00%	%	%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 19.485,75	
Residui riscossi nel 2020	€ 19.485,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2020	€ -	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 33.164,90	
Residui riscossi nel 2020	€ 32.678,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 93,49	
Residui al 31/12/2020	€ 193,08	0,58%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 193,08	
FCDE al 31/12/2020	€ -	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 948.605,72	€ 1.043.965,66	€ 95.359,94
102	imposte e tasse a carico ente	€ 137.952,08	€ 83.692,87	-€ 54.259,21
103	acquisto beni e servizi	€ 1.533.863,69	€ 1.384.705,19	-€ 149.158,50
104	trasferimenti correnti	€ 476.840,00	€ 514.923,08	€ 38.083,08
105	trasferimenti di tributi			€ -
106	fondi perequativi			€ -
107	interessi passivi	€ 71.176,00	€ 60.260,01	-€ 10.915,99
108	altre spese per redditi di capitale			€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 7.935,43	€ 12.373,43	€ 4.438,00
110	altre spese correnti	€ 52.580,63	€ 98.669,56	€ 46.088,93
TOTALE		€ 3.228.953,55	€ 3.198.589,80	-€ 30.363,75

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.281.228,38;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

		ANNO	
Calcoli del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		2020	
	ANNO	VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre	2019	6.983	0
		ANNI	VALORE
Spesa di personale al netto IRAP - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. tabella di dettaglio)	2017	925.429,40 €	
	2018	781.385,49 €	
	2019	3.095.181,81 €	
Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio	2017	3.714.002,44 €	
	2018	3.620.424,85 €	
	2019	3.620.424,85 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		3.644.812,53 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2019	148.000,00 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		3.496.812,53 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette	(a)		29,90%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(b1)		25,80%
Valore soglia massima del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(b2)		30,00%
Incremento TEORICO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (solo se (a) < o = (b))	(c)	32.356,53 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM	2020		17,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2	(d)	133.358,89 €	
Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	(e)	32.356,53 €	
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1)	(f)	979.785,93 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio)	(g)	17.602,36 €	
Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + resti assunzionali	(e+g)	50.158,91 €	
Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2	(h)	32.356,53 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2020	979.785,93 €	

	rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	€ 1.043.965,66
Spese macroaggregato 103	€ 2.263,99
Irapp macroaggregato 102	€ 64.518,55
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 68.496,94
Altre spese: da specificare.....	
Altre spese: da specificare.....	
Altre spese: da specificare.....	
Totale spese di personale (A)	€ 1.179.245,14
(-) Componenti escluse (B)	
(-) Altre componenti escluse (lavoro straor. eletti. +CPDEL+IRA di cui rinnovi contrattuali)	€ 6.616,50
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.172.628,64
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)	

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo – come da deliberazione di Giunta Comunale n° 148 del 17/12/2020 - tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria -.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2020-2022 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenute nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*),

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2019 entro il 30 aprile 2020 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*),

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*),

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*),

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova o di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28 dicembre 2020 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata o partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	Informazioni art. 2425 cc	Informazioni DM 25/4/98
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.279.397,45	1.938.164,58		
2	Proventi da fondi perequativi	766.858,00	783.388,65		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.727.735,50	903.972,18		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.395.925,34	601.916,10		A5c
b	Quote annuale di contributi agli investimenti	331.804,65	302.056,08		B23c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	200.534,78	305.446,65	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	195.773,11	172.589,08		
b	Ricavi dalla vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi	30.761,67	192.857,57		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (H-I)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	95.973,77	176.100,64	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		5.179.434,50	4.184.773,10		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	135.576,15	168.378,65	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.235.083,50	1.363.692,79	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	12.999,93	7.664,27	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	657.603,53	496.822,00		
a	Trasferimenti correnti	514.923,05	479.940,00		
b	Contributi agli investimenti ad attivazione pura		3.600,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	142.679,48	75.502,00		
13	Personale	1.037.803,30	943.128,05	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.229.594,40	1.166.765,29	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	259.169,76	360.573,61	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	945.377,78	800.096,37	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	91,50	91,50	B10c	B10c
d	Svalutazione altri titoli	24.855,36	16.003,81	B10d	B10d

16	Variazioni note rimanenze di materie prime alle basi di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	156.855,80	1.259,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	67.286,83	129.723,76	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.552.704,88	4.336.529,91		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	629.719,62	-151.756,81		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Preventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	0,46	113,22	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,46	113,22		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	60.283,01	71.176,00	C17	C17
a	Interessi passivi	60.283,01	71.176,00		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	60.283,01	71.176,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-60.282,55	-71.062,78		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	referenza art. 2425 cc	referenza DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	51.659,48	3.658.967,82	D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	51.659,48	3.658.967,82		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Preventi straordinari	167.886,42	63.483,74	E20	E20
a	Preventi da promossi di costruzione				
b	Preventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e inascoltanze del passivo	120.203,78	63.483,74		E20b
d	Risultato patrimoniale	38.682,64			E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	167.886,42	63.483,74		
25	Oneri straordinari	161.771,71	65.867,99	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e inascoltanze dell'attivo	145.578,75	11.629,14		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	16.192,96	74.238,75		E21d
	Totale oneri straordinari	161.771,71	65.867,99		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	5.314,71	-2.484,18		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	621.882,24	3.432.784,07		
26	Imposte (*)	68.679,47	68.744,38	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	552.922,77	3.364.039,69	23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva che presenta un utile di € 3.364.039,69 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: sono state apportate rettifiche di valore da attività finanziarie (punto 22), categoria che ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2020.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	Affidamento art.2424 CC	classificato (M.2541/5)
				A	A
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE					
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali				B0	B1
1	Costi di impianto e di ampliamento			B01	B01
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			B02	B02
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	200.261,13	476.982,66	B03	B03
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			B04	B04
5	Avanzamenti			B05	B05
6	Invii di razzioni in corso ed azioni	274,90	399,00	B06	B06
9	Altre	766,20	1.021,80	B07	B07
Totale immobilizzazioni immateriali		261.401,83	477.950,13		
Immobilizzazioni materiali (2)					
II 1	Boni demaniali				
1.1	Terreni	10.952.703,70	10.965.993,13		
1.2	Fabbricati	2.146.374,54	2.146.374,54		
1.3	Infrastrutture	1.227.872,16	1.270.223,28		
1.5	Altri beni demaniali	13.568.517,06	13.549.391,51		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	12.101.516,97	11.749.146,27		
	2.2	4.043.594,29	4.040.599,77	B08	B08
<small>4) Bilancio Anonimo Finanziario</small>					

22	Fattorie	7.636.761,29	7.610.060,68		
a	di cui in leasing finanziario				
23	Impianti e macchinari	57.175,74	57.175,74	B10	B10
a	di cui in leasing finanziario				
24	Ambasciate industriali e commerciali	30.576,40	12.602,73	B13	B13
25	Mezzi di trasporto	101.270,00	12.846,20		
26	Macchine per ufficio e hardware	7.371,73	7.371,69		
27	Mobili e arredi	22.744,05	8.526,26		
28	Infrastrutture				
29	Altri beni materiali				
3	Immobilitazioni in corso ed accenti	1.759.743,18	1.133.649,10	B15	B15
	Totale immobilizzazioni materiali	30.844.822,96	29.049.753,55		
IV	Immobilizzazioni finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in:	5.774.076,73	5.723.026,27	B11	B11
a	imprese controllate			B11a	B11a
b	imprese partecipate			B11b	B11b
c	altri soggetti	5.774.076,73	5.723.026,27		
2	Crediti verso:			B12	B12
a	verso amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			B12a	B12a
c	imprese partecipate			B12b	B12b
d	altri soggetti			B12c- B12d	B12d
3	Altri titoli			B13	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	5.774.076,73	5.723.026,27		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	36.619.501,56	34.849.760,00		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento art.2424 CC
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	30.942,87	61.627,17		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi		61.627,17		
c	Crediti da Fondi perequativi	30.942,87			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.882.573,74	1.581.581,79		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.816.170,74	1.463.902,95		
b	imprese controllate			C12	C12
c	imprese partecipate			C13	C13
d	verso altri soggetti	64.400,00	117.678,84		
3	Verso clienti ed utenti	42.808,30	117.521,22	C11	C11
4	Altri Crediti	127.357,63	125.896,51	C15	C15
a	verso lavoro	10.237,83			
b	per attività svolta per terzi	75.464,05	90.206,43		

	c) altri		38.655,75	35.459,08		
		Totale crediti	2.083.682,54	1.886.425,69		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1	Partecipazioni				CIB1,2,3 CIB4,5	CIB1,2,3
2	Altri titoli				CIB6	CIB5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
IV	Disponibilità liquide					
1	Conto di tesoreria		1.908.962,28	732.078,68		
a	istituto tesoriere		1.908.962,28	732.078,68		CV1a
b	presso Banca d'Italia					
2	Altri depositi bancari e postali				CV1	CV1b,c
3	Denaro e valori in cassa				CV2,3	CV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente					
	Totale disponibilità liquide		1.908.962,28	732.078,68		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		3.992.644,82	2.618.504,37		
	D) RATEI, RISCONTI					
1	Ratei attivi				D	D
2	Risconti attivi				D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)					
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		40.872.145,88	38.688.264,37		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - t	ripartimento art.2424 CC	referimenti DM 26/4/99
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	-1.413.836,22	-1.413.836,22	A1	A1
II	Riserve	26.746.418,99	23.229.908,23		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	3.373.557,68		AV, AV, AV, AVII, AVII	AV, AV, AV, AVI, AVII
b	da capitale	2.152.545,69	2.175.395,44	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	554.490,86	379.181,74	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	17.309.592,85	17.319.020,84		
e	altre riserve indisponibili	3.356.320,21	3.356.320,21		
III	Risultato economico dell'esercizio	552.922,77	3.354.039,99	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	25.885.793,54	25.189.311,70		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	178.810,00	21.955,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	178.810,00	21.955,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			c	c

		TOTALE T.F.R. (C)			
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	1.662.349,03	1.748.185,86		
a	prestiti obbligazionari			D1 e D2	D1
b	vs/altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.662.349,03	1.748.185,86	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.202.854,75	1.472.814,41	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	543.649,54	437.476,88		
a	erogati finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	291.526,07	306.303,87		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	252.123,47	131.173,01		
5	Altri debiti	189.237,87	255.222,51	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	39.299,33			
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.277,78	13.776,40		
c	per attività svolte per others (2)				
d	altri	139.660,76	241.446,11		
TOTALE DEBITI (D)		4.598.091,29	3.913.699,66		
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	10.209.541,05	9.552.298,01	E	E
1	Contributi agli investimenti	10.134.981,35	9.475.148,60		
a	da altre amministrazioni pubbliche	10.134.981,35	9.475.148,60		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali	74.579,70	77.151,41		
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		10.209.541,05	9.552.298,01		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		40.872.145,88	38.666.264,37		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 25/4/95
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	45.205,27	99.929,02		
2) Beni di terzi in uso				
3) Beni dati in uso a terzi				
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
5) Garanzie prestate a imprese controllate				
6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
7) Garanzie prestate a altre imprese				

	TOTALE CONTI D'ORDINE	45.205,27	96.929,02		
--	-----------------------	-----------	-----------	--	--

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2020
- inventario dei beni mobili	2020
Immobilizzazioni finanziarie	2020
Rimanenze	2020

Relativamente ai criteri di valutazione delle singole voci di bilancio ed ai riscontri numerici si rinvia a quanto esposto nella "Relazione sulla gestione economico-patrimoniale" Bilancio Armonizzato D. Lgs. 118/2011, allegata al rendiconto

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta con deliberazione n° 22 del 25/03/2021 in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

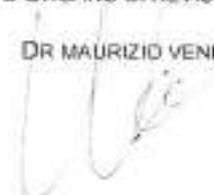
Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DR MAURIZIO VENICA



Allegati al presente verbale le seguenti check list:

- 1) Premesse e verifiche;
- 2) Servizi conto terzi e partite di giro;
- 3) Organismi partecipati.



COMUNE DI BORGO VENETO

Provincia di Padova

CHECK LIST

Relazione al rendiconto della gestione 2019

PARTE PRIMA: PREMESSE E VERIFICHE

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>Si</i>	<i>No</i>	<i>Commenti</i>
--------------------	-----------	-----------	-----------------

Organo di revisione ha verificato che la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019 sono completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):	SI		
- Conto del bilancio;	SI		
- Conto economico*;	SI		
- Stato patrimoniale*;	SI		
* si veda la specifica nella relazione			
e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:			
- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;	SI		
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;	SI		
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;	SI		
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);	SI		
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);	SI		
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;	SI		
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;	SI		
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);	SI		
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);		NO	NON ESISTE LA CASISTICA
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);		NO	NON ESISTE LA CASISTICA
- il prospetto dei dati Siope;	SI		
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;	SI		
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, fino al compimento dei termini di prescrizione;	SI		
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;	SI		
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;	SI		

<ul style="list-style-type: none"> - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al . decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco; - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28 dicembre 2018); - il piano degli indicatori e risultati di bilancio; - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL); - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL); - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7); - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08); - il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012); - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio; - la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000). - elenco delle entrate e spese non ricorrenti; 	<p>SI</p>	<p>I DOCUMENTI CONTABILI NON SONO ALLEGATI IN QUANTO SONO INTEGRALMENTE PUBBLICATI NEI SITI INTERNET INDICATI NELL'ELENCO</p> <p>NON ESISTE LA CASISTICA</p>
<p>Le procedure adottate dall'Ente per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari sono regolari</p>	<p>SI</p>	
<p>Vi è corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili</p>	<p>SI</p>	
<p>L'Ente ha rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni.</p>	<p>SI</p>	
<p>L'Ente ha effettuato la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria.</p>	<p>SI</p>	
<p>Vi è corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge.</p>	<p>SI</p>	

Vi è equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi.	SI		
Sono stati rispettati i limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento.	SI		
L'Ente ha rispettato il contenimento e la riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni.	SI		
L'Ente ha rispettato i vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi.	SI		
L'Ente ha effettuato il controllo dei reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2020 con le società partecipate e la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi.	SI		Si rimanda alla specifica check list
L'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL.	SI		
L'Ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.	SI		

CONCLUSIONI PER L'AREA: (considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)	
RISPOSTA DI REVISIONE: (procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)	
RISCHI SULL'AREA:	
	BASSO

Data: 7 aprile 2021 Il Revisore Dr M. Venica



COMUNE DI BORGO VENETO

Provincia di Padova

CHECK LIST

Relazione al rendiconto della gestione 2020

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

DESCRIZIONE			Commenti
	Si	No	
Vi è equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi.	Si		
Ai sensi del paragrafo 7.2 del P.C. 4/2, l'Ente ha contabilizzato i servizi c/terzi e le partite di giro, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria.	Si		
L'Ente ha contabilizzato correttamente i corrispettivi di spettanza del Ministero Interno, per il rilascio delle carte identità elettroniche.	Si		
Vi è corretta contabilizzazione dello split payment istituzionale e commerciale tra le partite di giro.	Si		
L'ente ha ricevuto comunicazioni dal tesoriere di pagamenti non andati a buon fine o resi dal percipiente.		NO	
I pagamenti non andati a buon fine sono stati correttamente riclassificati nelle partite di giro.			NON ESISTE LA CASISTICA
L'Ente ha effettuato transazioni riguardanti depositi presso terzi e/o depositi di terzi presso l'Ente.		NO	

CONCLUSIONI PER L'AREA: (considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)	
RISPOSTA DI REVISIONE: (procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)	
RISCHI SULL'AREA:	BASSO

Data: 7 aprile 2021 Il Revisore Dr M. Venica



COMUNE DI BORGO VENETO

Provincia di Padova

\ CHECK LIST

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI E VERIFICHE

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

	Si	No	Commenti
1) Il sistema informativo consente di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le sue società partecipate.		NO	
1.1) (in caso di risposta affermativa alla domanda n. 1) Il sistema informativo consente anche la scomposizione dei rapporti nelle loro componenti elementari (causali dei flussi finanziari, economici e patrimoniale)	Commento:		

Verifica di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del d.lgs. n. 118/2011:

SOCIETÀ CONTROLLATE- PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi /accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Acque Venete spa			0	2330,96	9399,6	-7068,64	Parte delle fatture inviate agli ex Comuni di Megliadino-S. Eugenio e S. Margherita d'Adige non sono mai state recepite dallo SDI e altre (ex Comune di Salorio) ritirate
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI/ORGANISMI CONTROLLATI - PARTECIPATI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi/accertamen ti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ATO BACCHIGLIONE			0			0	Contabile in regola con i veramenti
			0			0	
			0			0	

Note:

1) assicurata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) assicurata dal collegio Revisori del Comune

3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Sono risultati coincidenti n. 1 rapporto tra l'Ente e i propri enti/società controllati/partecipati; in merito, sono state fornite le seguenti informazioni:

ENTE/SOCIETÀ	SALDO CONTABILE COMUNE (+ credito/-debito)	SALDO CONTABILE ENTE/SOCIETÀ (+ credito/-debito)	DIFFERENZA	MOTIVAZIONE DIFFERENZA
Acque Venete spa	4.784,61 €	4.784,61	0	
	0	0	0	
	0	0	0	
TOT.	4.784,61	4.784,61	0	

Esteralizzazione dei servizi

L'ente NON ha esternalizzato servizi e/o sostenuto spese in tal senso.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente NON ha costituito nuove società e/o acquisito partecipazioni in nessuna società

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

	<i>Si</i>	<i>No</i>	<i>Commenti</i>
1) In relazione alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, sono state rispettate le prescrizioni di cui agli artt. 4, 20 e 26. <i>(in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")</i>	SI		
1.1) In particolare, l'Ente nell'effettuare la ricognizione di cui al punto 1) ha individuato quelle che devono essere dismesse.	SI		
1.2) Nell'effettuare l'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, ha predisposto un Piano per la loro razionalizzazione corredato dall'apposita relazione tecnica. <i>(in caso di risposta affermativa indicare gli estremi del Piano nella sezione "commenti")</i> <i>(in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")</i>	SI		
2) Nell'ambito del processo di razionalizzazione, anche ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della L. n. 190/2014, l'Ente ha provveduto a ricollocare il personale di società per le quali sono state dismesse le quote di partecipazione. <i>(in caso di risposta affermativa indicare le procedure di ricollocamento nella sezione "commenti")</i> <i>(in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")</i>		NO	NON ESISTE LA FATTISPECIE

Le partecipazioni che risultano da mantenere sono le seguenti (come da deliberazione di Consiglio Comunale n° 51 del 28/12/2020):

- ACQUEVENETE SPA- partecipazione diretta – mantenimento senza interventi -
- VIVERACQUA SCARL – partecipazione indiretta – mantenimento senza interventi –
- CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE S.R.L. in liquidazione – partecipazione indiretta

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

	<i>Si</i>	<i>No</i>	<i>Commenti</i>
1) L'Ente si è astenuto dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio, ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infra-annuali (art. 14, comma 5, d.lgs. n. 175/2016). (in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")	SI		
2) In caso di perdite che abbiano ridotto il capitale sociale al di sotto del limite legale, con la determinazione di ricapitalizzazione, è stata valutata la redditività futura della società in perdita. (in caso di risposta affermativa indicare l'esito della valutazione nella sezione "commenti") (in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")		NO	NON ESISTE LA FATTISPECIE
3) In caso di risultato economico negativo conseguito nei tre esercizi precedenti, è stata disposta la riduzione del 30% dei compensi degli amministratori, ovvero la loro revoca. (in caso di risposta negativa indicarne le ragioni nella sezione "commenti")		NO	NON ESISTE LA FATTISPECIE

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

È stato verificato il rispetto delle seguenti disposizioni:

	<i>Osservazioni</i>
1) art. 11, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico)	SI
2) art.11, comma 6 del D.Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico)	SI
3) art. 1, comma 718 della L. n. 296/2006 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate)	NON ESISTE LA FATTISPECIE
4) art. 1, comma 734 della L. n. 296/2006 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi)	NON ESISTE LA FATTISPECIE
5) art. 11, comma 8 del D.Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza)	NON ESISTE LA FATTISPECIE

6) art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta)	NON ESISTE LA FATTISPECIE
7) art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale)	NON ESISTE LA FATTISPECIE
8) in materia di adeguamento statuti societari	NON ESISTE LA FATTISPECIE
9) (per le società in house) art. 16 del D.Lgs. 175/2016	NON ESISTE LA FATTISPECIE
10) (per le società miste) art. 17 del D.Lgs. 175/2016	NON ESISTE LA FATTISPECIE

CONCLUSIONI PER L'AREA: (considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)	
RISPOSTA DI REVISIONE: (procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)	
RISCHI SULL'AREA:	BASSO salva la definizione della posizione con Acquevenete Spa

Data: 7 aprile 2021

Il Revisore/Dr M. Venica

